

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
“Federico II di Svevia”
LICEO ARTISTICO “M. CAMPANILE” MELFI

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DEL DIPARTIMENTO DI
DISCIPLINE PITTORICHE,
DISCIPLINE PLASTICHE ,
LABORATORIO DELLE FIGURAZIONE E
LABORATORIO ARTISTICO

DISCIPLINE PITTORICHE PRIMO BIENNIO
--

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza e all’uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all’uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all’applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno sia come linguaggio a sé, sia come strumento progettuale propedeutico agli indirizzi; il disegno non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto una forma di conoscenza della realtà, delle cose che costituiscono il mondo e delle loro relazioni reciproche. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che il disegno e la pittura sono linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l’elaborazione di manufatti eseguiti con tecniche grafiche (grafite, sanguigna, carboncino, pastelli, inchiostri, etc.) e pittoriche (acquerello, tempera, etc.), si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica -guidando l’alunno verso l’abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno -tramite l’esercizio dell’osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l’analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre

lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario concentrarsi sulle principali teorie della proporzione, del colore, quelle essenziali della percezione visiva, e sui contenuti principali dell'anatomia umana. E' opportuno prestare particolare attenzione alle tipologie di supporto per il disegno e la pittura (cartacei, tessili e lignei) e all'interazione tra quest'ultimi e la materia grafica o pittorica. E' indispensabile prevedere inoltre, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, nonché cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

COMPETENZE	Conoscenze	Abilità
Sviluppare il vedere come metodo di conoscenza del dato reale al fine di rappresentarlo e/o trasfigurarlo.	Il concetto di proporzione Il valore del punto di vista e della distanza dal soggetto L'illuminazione: fonti e incidenza Gli indizi di profondità	Saper individuare e rendere correttamente le proporzioni Saper individuare la struttura di una forma o di un oggetto Saper individuare i rapporti spaziali, in particolare gli elementi di prospettiva intuitiva
Saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere	I materiali e supporti basilari del disegnare, dalla matita su carta al computer L'organizzazione d'insieme dell'elaborato La strutturazione dei segni nel "campo": la configurazione e le sue regole	Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine Utilizzare consapevolmente l'inquadratura Modalità di stesura della materia colore anche in relazione ai supporti
Saper utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali della composizione visiva	La configurazione Le funzioni espressive dell'inquadratura Le fondamentali regole della composizione La fenomenologia del colore Primarietà, complementarietà dei colori Attributi del colore: tinta, saturazione e luminosità. Varianti percettive: Introduzione al fenomeno dei contrasti	Utilizzare consapevolmente materiali e supporti convenzionali e non ☒ Saper controllare e variare il grado di definizione dell'immagine ☒ Saper descrivere le fasi del percorso operativo facendo uso anche del linguaggio verbale

METODO

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione.

Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale.

Le esercitazioni ampliaranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali.

Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, libri, computer, lavagna luminosa, episcopio, proiettore, calchi in gesso, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

VERIFICHE

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

VALUTAZIONI

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

SECONDO BIENNIO

Competenze	Conoscenze	Abilità
Arricchire il proprio bagaglio visivo, sviluppare le capacità creative e immaginative.	<p>Conoscere gli elementi strutturali del linguaggio visivo</p> <p>Conoscere ed usare la terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Conoscere e distinguere i principali contrasti cromatici</p> <p>Conoscere gli aspetti percettivi relativi al rapporto figura sfondo</p> <p>Conoscere le principali figure retoriche e le strategie comunicative mutuata dalle Avanguardie Storiche</p>	<p>Saper usare il vedere come strumento di analisi e conoscenza</p> <p>Saper visualizzare le proprie immaginazioni attraverso schizzi e bozzetti.</p> <p>Saper visualizzare il percorso di sviluppo di elaborazione del pensiero.</p> <p>Saper descrivere e contestualizzare un'immagine individuandone la funzione, gli aspetti comunicativi o espressivi.</p>
Saper utilizzare consapevolmente le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del linguaggio delle immagini fisse e in movimento.	<p>Acquisire la conoscenza di metodologie progettuali e tecnico- operative idonee alla composizione e realizzazione di elaborati grafici, pittorici e multimediali.</p> <p>Conoscere e saper utilizzare consapevolmente diversi registri espressivi</p> <p>Conoscere e saper utilizzare le principali tecniche e tecnologie relative alla creazione di immagini fisse e in movimento.</p>	<p>Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro ☐</p> <p>Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine</p> <p>Utilizzare consapevolmente l'inquadratura</p> <p>Modalità di stesura della materia colore anche in relazione ai supporti.</p> <p>Utilizzare autonomamente software per l'elaborazione di immagini e per il montaggio video.</p>
Saper utilizzare, e adattare alle diverse funzioni, le complesse relazioni sottese alla composizione di ogni tipo di comunicazione visiva.	<p>Le regole e le caratteristiche della composizione e le loro funzioni comunicative ed espressive.</p> <p>Le funzioni espressive dell'inquadratura dei colori e del grado di definizione dell'immagine.</p> <p>Il valore narrativo delle immagini in sequenza e in movimento.</p>	<p>Utilizzare consapevolmente materiali e supporti convenzionali e non</p> <p>Saper controllare e variare il grado di definizione dell'immagine</p> <p>Saper utilizzare le caratteristiche e le regole compositive in rapporto alla funzione dell'immagine.</p> <p>Saper descrivere le fasi del percorso operativo facendo uso anche del linguaggio verbale</p> <p>Saper utilizzare software dedicati alle presentazioni</p>
Saper osservare e interpretare opere e immagini contemporanee	Conoscere le principali avanguardie artistiche del '900	Saper riconoscere, descrivere e confrontare valori formali di opere d'arte.

	<p>Conoscere le pratiche e le prassi dell'operare artistico contemporaneo. Conoscere e saper utilizzare le principali strategie comunicative dei diversi ambiti in cui le immagini sono usate come veicoli di messaggi.</p>	<p>Saper svolgere una lettura non solo iconografica e formale delle opere, individuandone il senso e le valenze comunicative.</p>
--	--	---

METODO

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, libri, computer, lavagna luminosa, episcopio, proiettore, calchi in gesso, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

Verifiche Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

VALUTAZIONI

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE PITTORICHE
QUINTO ANNO

Competenze	Conoscenze	Abilità
Saper distinguere le diverse funzioni delle immagini destinate alla rappresentazione, alla comunicazione e all'espressione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le forme e le tecniche proprie della contemporaneità, sia come immagine statica sia come immagine in movimento. • Conoscere le procedure per comporre un'immagine pubblicitaria. • Conoscere le procedure per comporre un'immagine informativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la tecnica appropriata rispetto alla particolare funzione di un'immagine. • Saper stilizzare una forma. • Saper individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine
Utilizzare in modo originale e personale metodologie progettuali e tecniche realizzative idonee alla ideazione e produzione di un artefatto visivo.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere diversi stili e modalità espressive. • Sviluppare una propria modalità compositiva ed espressiva personale. • Sperimentare e scegliere come più adatta alle proprie caratteristiche una tecnica, materia o procedura di composizione pittorica o grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sperimentare e reinventare di volta in volta una tecnica, adattandola alle proprie caratteristiche. • Saper immaginare soluzioni nuove e originali ai problemi proposti.
Acquisire capacità di espressione e produzione grafica- pittorica e multimediale ed arricchirle attraverso la familiarità con la produzione contemporanea.	<ul style="list-style-type: none"> • Essere aggiornati sulle nuove tendenze dell'arte e della comunicazione commerciale e individuarne modalità e strategie. • Conoscere le principali gallerie e musei del proprio territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper visitare una mostra. • Saper cogliere le innovazioni nel linguaggio artistico. • Saper coniugare, nella propria produzione personale innovazione tecnica e di senso
Avere una attitudine alla sperimentazione e alla ricerca sia sul piano tecnico sia nell'elaborazione creativa dell'immagine.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e padroneggiare • Saper utilizzare strumenti e procedure idonei ad utilizzare le nuove forme di espressione e comunicazione. • Conoscere le procedure di ricerca su internet. 	<p>Saper utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper comporre oggetti ed immagini in uno spazio • Saper ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati
Acquisire la consapevolezza, nella produzione personale di immagini, l'intrinseca relazione e sintesi fra teoria e prassi, fra ideazione e azione.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper applicare tecniche, generi e procedure coerenti con la particolare funzione dell'immagine. • Conoscere le varie funzioni dell'ex-tempore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere, attraverso un testo visivo, il percorso di sviluppo di un'idea. • Saper utilizzare, adattandolo di volta in volta agli scopi ed alle funzioni, le varie modalità di composizione dell'extempore.

Padroneggiare il linguaggio delle immagini.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il disegno in tutti i suoi aspetti, da quelli rappresentativi a quelli espressivi, modulando tali funzioni a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. • Conoscere diverse procedure di produzione grafica e pittorica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper prendere appunti visivi. • Saper visualizzare velocemente le proprie immaginazioni. • Saper inchiostrire un disegno (tecnica classica del fumetto). • Saper colorare un disegno con tecniche digitali.
Leggere e comprendere composizioni visive complesse di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e aver familiarità con vari linguaggi e ambiti nel campo delle immagini. • Sviluppare le capacità espositive - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dare, di fronte ad un'opera artistica, una propria personale lettura di senso. • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

METODO

Le lezioni avranno una trattazione teorica, pratica e laboratoriale, con lezioni frontali, descrizione di metodologie ed itinerari di lavoro, interventi esplicativi individuali nella fase operativa, esercitazioni grafiche e pittoriche, dialogo, discussione. Largo spazio sarà accordato all'operatività in tutte le attività in modo da sottolineare costantemente l'inscindibilità della elaborazione intellettuale da quella materiale. Le esercitazioni amplieranno il bagaglio di conoscenze dello studente sulle metodologie operative, sulle tecniche e sull'uso dei materiali. Ampio spazio sarà dato all'iniziativa personale degli studenti, con lo scopo di renderli consapevoli del proprio potenziale creativo, anche in vista dell'Esame di Stato. Sarà favorita la fruizione diretta dell'opera originale in musei e mostre d'arte, sia per agevolare il processo di apprendimento, sia per stimolare la sensibilità degli allievi nei confronti della cultura visiva e delle sue implicazioni conoscitive ed operative.

STRUMENTI

Saranno utilizzati: fogli di carta, matite, libri, film, video, materiali- stimolo, fotocopie, riviste, fotografie, diapositive, libri, computer, lavagna luminosa, episcopio, proiettore, calchi in gesso, oggetti di varia morfologia, apparecchi fotografici, videocamere e ogni altro strumento presente nei laboratori multimediali, biblioteca scolastica.

VERIFICHE

Le verifiche saranno basate sull'analisi degli elaborati. Per la specificità della materia nonché per il tipo di insegnamento, la verifica è una pratica costante di tipo formativo. Ogni elaborato contiene, infatti, informazioni valutabili sia sul grado di acquisizione dei contenuti, sia sull'impegno, l'interesse, la precisione e la cura nella gestione e presentazione del proprio lavoro. A conclusione di ogni quadrimestre si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno esaminando anche la cartella contenente tutti gli elaborati prodotti.

VALUTAZIONI

La valutazione terrà conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe.

Si terrà conto, inoltre, del comportamento, inteso come interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e della modalità di presentazione del proprio lavoro.

DISCIPLINE PLASTICHE

Primo biennio

PROFILO GENERALE E COMPETENZE

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali utilizzati nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che la scultura è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Durante questo periodo scolastico, attraverso l'elaborazione di manufatti eseguiti in stacciato, in bassorilievo, in altorilievo e a tuttotondo di piccola dimensione (in argilla, cera, plastilina, gesso, etc), si affronterà la genesi della forma plastico-scultorea tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti spazio/forma, figura/fondo, pieno/vuoto, segno/traccia, positivo/negativo, etc, secondo i principi della composizione. Una volta acquisite le conoscenze essenziali relative ai sistemi di rappresentazione (a mano libera o guidato, dal vero o da immagine, ingrandimento/riduzione, etc.), occorrerà condurre lo studente al pieno possesso delle tecniche principali di restituzione plastico-scultorea e all'acquisizione dell'autonomia operativa, analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali; sarà pertanto necessario prestare attenzione alle principali teorie della proporzione e, congiuntamente alle discipline grafico-pittoriche, ai contenuti principali dell'anatomia umana e della percezione visiva. Il biennio comprenderà anche l'uso delle tecniche di base per la conservazione o la riproduzione del manufatto modellato, sia "dirette" come la terracotta (svuotamento e cottura), sia "indirette" come lo stampo "a forma persa" in gesso o "a buona forma" a tasselli o in gomma. E' indispensabile prevedere, lungo il biennio, l'uso di mezzi fotografici e multimediali per l'archiviazione degli elaborati e la ricerca di fonti. E' bene infine che lo studente sia in grado di comprendere fin dal primo biennio la funzione dello schizzo, del bozzetto, del modello e della formatura nell'elaborazione di un manufatto plastico-scultoreo, nonché cogliere il valore culturale di questo linguaggio.

COMPETENZE	Conoscenze	Abilità
Al termine sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare e trattare i materiali plastici quali argilla e plastilina.• Gestire le tecniche fondamentali per la riproduzione originale, seriale degli elaborati.• Organizzare i tempi e spazi in maniera adeguati.	Al termine del biennio, l'alunno : <ul style="list-style-type: none">• Conoscere i principi delle proiezioni• Conoscere il rapporto linea-fondo, chiaro-scuro, figura-fondo• Conoscere tecniche, supporti, strumenti e materiali, le loro proprietà nei diversi ambiti di applicazione	<ul style="list-style-type: none">• Saper usare gli strumenti specifici in maniera autonoma• Saper costruire forme, figure e immagini con gli strumenti e a mano libera• Comprendere e decodificare spazio e forme bidimensionali e tridimensionali• Saper applicare opportunamente le proporzioni

<ul style="list-style-type: none"> • Modellare autonomamente rilievi semplici e di piccole dimensioni. • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale per riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio visivo • Conoscerà i metodi essenziali per osservare e analizzare una forma semplice attraverso lo studio dei parametri visivi e plastici e l'analisi spazio/forma, figura/sfondo, pieno/vuoto, positivo/negativo. • Conoscerà i sistemi di rappresentazione plastico-scultorea, a mano libera o guidata, dal vero o da immagine. • Conoscerà le regole principali della composizione plastica e i contenuti della percezione visiva. • Conoscerà le tecniche laboratoriali. • Conoscerà i materiali, gli strumenti e i supporti. • Conoscerà i metodi di rappresentazione della scultura: rilievi, bassorilievo, altorilievo e tutto tondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper disegnare attraverso lo schizzo a mano libera semplici oggetti • Predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali per la realizzazione di un rilievo modellato. • Analizzare e rappresentare in rilievo forme semplici. • Organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura. • Impostare le fasi progettuali di un elaborato grafico progettuale.
<p>Saper utilizzare le conoscenze tecniche e procedurali relative ai diversi modi e funzioni del disegnare e del dipingere</p>	<p>I materiali e supporti basilari del disegnare, dalla matita su carta al computer L'organizzazione d'insieme dell'elaborato La strutturazione dei segni nel "campo": la configurazione e le sue regole</p>	<p>Saper utilizzare le modulazioni del segno e del chiaroscuro Saper configurare velocemente e con sicurezza l'immagine Utilizzare consapevolmente l'inquadratura Modalità di stesura della materia colore anche in relazione ai supporti</p>
<p>Saper utilizzare consapevolmente gli elementi grammaticali della composizione visiva</p>	<p>La configurazione Le funzioni espressive dell'inquadratura Le fondamentali regole della composizione La fenomenologia del colore Primarietà, complementarietà dei colori Attributi del colore: tinta, saturazione e luminosità. Varianti percettive: Introduzione al fenomeno dei contrasti</p>	<p>Utilizzare consapevolmente materiali e supporti convenzionali e non ☒ Saper controllare e variare il grado di definizione dell'immagine ☒ Saper descrivere le fasi del percorso operativo facendo uso anche del linguaggio verbale</p>

1.FINALITA'

L'insegnamento delle Discipline plastiche persegue traguardi di formazione umana e culturale attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, al fine di stimolare le capacità creative degli studenti.

2. OBIETTIVI

Al termine del biennio, lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze tecnico operative di base dei linguaggi plastici.

Lo studente dovrà poterne sperimentare problematicamente e criticamente le tecniche e gli strumenti.

Lo studente dovrà inoltre acquisire capacità plastiche basilari, mediante lo studio tridimensionale dal vero.

3. INDICAZIONI DIDATTICHE

L'insegnamento si svolgerà secondo un rapporto interdisciplinare, programmato con fondamento teorico mediante attenta e critica valutazione delle esperienze individuali. Le lezioni saranno attivate operativamente mediante lo studio degli aspetti strutturali, ottici ed organici della natura in chiave problematica.

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto concerne le particolari modalità operative attinenti alle Discipline plastiche, va precisato che le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati plastici degli studenti. L'insegnamento della disciplina, per la loro natura, prevalentemente individualizzato costringe a tempi di verifica e valutazione che possono variare in relazione alle esercitazioni, ai tempi di apprendimento degli studenti e alla natura di ciascuna esperienza. Sono previste almeno tre valutazioni per quadrimestre.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi della valutazione saranno: l'impegno dimostrato, la qualità dell'esercitazione, la metodologia di lavoro, i progressi compiuti, la qualità degli elaborati grafici e plastici, la coerenza progettuale ed esecutiva.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE TRIENNIO

OBIETTIVI GENERALI E FINALITA'

Il laboratorio pittorico-plastico ha la funzione di costruire, in sinergia con le discipline, orientato all'acquisizione all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme plastico-pittoriche su vari supporti e con svariate tecniche.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisizione di una conoscenza approfondita delle tecniche, degli strumenti e dei materiali
- Acquisizione dei metodi di esecuzione inerenti alla pittura e alla scultura
- Acquisizione dell'uso dei mezzi audiovisivi di archiviazione e documentazione degli elaborati

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere e utilizzare le diverse tecniche, gli strumenti e i materiali previsti
- Conoscere e saper gestire i metodi di esecuzione inerenti alla pittura e alla scultura
- Conoscere l'uso delle nuove tecnologie

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche saranno basate in particolare sulla conoscenza approfondita delle tecniche e delle procedure specifiche. Ogni valutazione terrà conto dei seguenti aspetti: apprendimento, impegno, interesse, capacità manuale e tecnico-esecutiva.

TIPOLOGIE DI PROVE

Elaborati grafici. Pittorici, plastiche, polimaterici, fotografici, relazioni e/o questionari scritti, colloqui personali.

1° periodo : minimo 2

2° periodo : minimo 3

LABORATORIO ARTISTICO

PRIMO BIENNIO

Il laboratorio artistico ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare nell'arco del primo biennio. E' necessario quindi anticipare le procedure e le tecniche laboratoriali essenziali relative agli indirizzi attivati (pittura, scultura, architettura, ceramica, metalli, legno, tessuto, vetro, carta, fotografia, multimedialità, grafica informatica, etc.), oppure utilizzare il laboratorio come approfondimento tematico di determinate tecniche artistiche

COMPETENZE	Conoscenze	Abilità
<p>Acquisizione di una metodologia di lavoro finalizzata al conseguimento di una adeguata autonomia operativa.</p> <p>Adeguate competenze tecnico linguistiche specifici delle discipline.</p> <p>Conoscere le regole fondamentali del disegno, strumento indispensabile per approcciarsi ad ogni tipo di attività creativa.</p> <p>Saper usare in modo corretto strumenti e supporti.</p> <p>Saper leggere una forma nello spazio e riprodurla in chiave bi e tridimensionale.</p> <p>Conoscere le tecniche e le metodologie necessarie per la realizzazione di opere sia pittoriche che plastiche.</p> <p>Potenziare le abilità acquisite e migliorare la qualità dei prodotti</p>	<p>Conoscenza teorico-pratica delle tecniche artistiche, dei supporti e dei materiali, il tutto filtrato attraverso un percorso rivolto all'acquisizione, nella sperimentazione, di una creatività sempre più cosciente.</p> <p>Disegno a mano libera, uso di tecniche grafiche e pittoriche</p> <p>Studio dei volumi, particolari, panneggio, oggetti.</p> <p>Indagine di tecniche pittoriche nella storia dell'arte.</p> <p>Cenni storici e caratteristiche tecniche dell'acquerello.</p> <p>Studio sull'espressione del volto: nella storia dell'arte, copia dal vero, copia da materiale fotografico, con riferimento allo studio dell'anatomia artistica.</p> <p>Sperimentazione tecniche: pastelli, acquerello, tempera, tecniche miste, prime esperienze di tecnica ad olio</p> <p>Elementi: l'acqua, la carta, i colori, i pennelli, tavolozze, elementi ausiliari.</p> <p>Supporti: carte, cartoncini, tavole, tela, imprimiture di superfici per la tempera, l'acquerello, l'olio.</p> <p>Tecnica dell'acquerello</p> <p>Acquerello monocromo, preparazioni monocrome e sistemi tecnici, variazioni dei toni nei colori.</p> <p>Metodi per rappresentare le figure con l'acquerello.</p> <p>Tecnica della tempera</p> <p>Tempera a colla su muro: preparazione del muro</p>	<p>La modellazione per l'uso della terracotta</p> <p>Copia dal vero con commissione di tecniche</p> <p>Esecuzione plastica commissione delle tecniche affrontate</p> <p>Copia di paesaggio urbano con uso dell'acquerello</p> <p>Trasposizione in rilievo di un paesaggio urbano e/o architettonico</p> <p>Progetto in collaborazione con un ente museale. • La pittura ad olio: studio della preparazione dei supporti di diverso materiale e tecnica.</p> <p>Copia dal vero di natura morta.</p> <p>Copia dal vero di modello vivente.</p> <p>Copia ed elaborazione da fotografia in grande formato con tecnica ad olio.</p> <p>Modellazione di un bassorilievo</p> <p>Modellazione di una copia dal vero di elementi naturalistici</p> <p>Copia dal vero ed elaborazione a tutto tondo del modello vivente. • Modellazione della decorazione a tutto tondo con commistione di materiali.</p>

	tecnica su tavole e tele, Tecniche di modellazione Modellazione bidimensionale. Modellazione tridimensionale. La decorazione a tutto tondo La patinatura. Tecnica ad olio Pittura ad olio su diversi supporti, tela, carta, medium density, cartone.	
--	--	--

FINALITA'

L'insegnamento delle Discipline plastiche persegue traguardi di formazione umana e culturale attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, al fine di stimolare le capacità creative degli studenti.

2. OBIETTIVI

Al termine del biennio, lo studente dovrà aver acquisito le conoscenze tecnico operative di base dei linguaggi plastici.

Lo studente dovrà poterne sperimentare problematicamente e criticamente le tecniche e gli strumenti.

Lo studente dovrà inoltre acquisire capacità plastiche basilari, mediante lo studio tridimensionale dal vero.

4 INDICAZIONI DIDATTICHE

L'insegnamento si svolgerà secondo un rapporto interdisciplinare, programmato con fondamento teorico mediante attenta e critica valutazione delle esperienze individuali. Le lezioni saranno attivate operativamente mediante lo studio degli aspetti strutturali, ottici ed organici della natura in chiave problematica.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto concerne le particolari modalità operative attinenti alle Discipline plastiche, va precisato che le verifiche saranno fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati plastici degli studenti. L'insegnamento della disciplina, per la loro natura, prevalentemente individualizzato costringe a tempi di verifica e valutazione che possono variare in relazione alle esercitazioni, ai tempi di apprendimento degli studenti e alla natura di ciascuna esperienza. Sono previste almeno tre valutazioni per quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Elementi della valutazione saranno: l'impegno dimostrato, la qualità dell'esercitazione, la metodologia di lavoro, i progressi compiuti, la qualità degli elaborati grafici e plastici, la coerenza progettuale ed esecutiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA	COMPETENZE	CAPACITA'	IMPEGNO	VOTO
Dei contenuti disciplinari e del metodo di lavoro	Uso e padronanza degli strumenti grafici e delle tecniche e metodologie di lavoro	Sintetizzare, comunicare e rielaborare in modo personale e creativo i contenuti con il linguaggio specifico della disciplina	Puntualità nelle consegne; partecipazione attiva alle lezioni; autonomia e collaborazione	In decimi
Nessuna	Assenti: non conosce l'uso delle tecniche	Non è in grado di effettuare alcuna elaborazione	Interesse e partecipazione inesistenti	2/3
Molto lacunosa	Inadeguate	Scarse	Impegno scarso, partecipazione e autonomia quasi inesistenti	4
Frammentaria e superficiale	Incomplete o parzialmente strutturate	Superficiali	Impegno scarso, partecipazione inadeguata o poco costruttiva	5
Essenziali, completa ma non approfondita	Sa applicare le tecniche di base ma commette errori	E' in grado di effettuare elaborazioni complete	Impegno costante, partecipazione discreta	6
Discreta e soddisfacente	Adeguate; Sa applicare le tecniche n modo corretto	E' in grado di effettuare elaborazioni complete	Impegno costante, partecipazione discreta	7
Completa e approfondita	Completa; sa applicare le tecniche in modo corretto	Elabora in modo completo e personale	Impegno, partecipazione e autonomia esecutiva buoni; Collaborazione	8
Completa, molto approfondita e consapevole	Complete, approfondite e pienamente attinenti alla consegna	Effettua elaborazioni complete e originali	Impegno e interesse eccellenti, partecipazione notevole e costante. Autonomia completa, ottima collaborazione	9/10

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI

Le griglie di valutazione sono strumenti che devono adeguarsi all'oggetto da valutare. Per questa ragione si suddividono in due tipologie che rispondono alla necessità di fare all'interno della scansione annuale dell'attività didattica due momenti di revisione del lavoro. Qui per lavoro non si intende solo il risultato concreto in immagini e oggetti finiti ma anche il metodo seguito e l'iter progettuale seguito nell'elaborarli.

A questo scopo si propongono due griglie in scala decimale che si riferiscono ai termini di valutazione appropriati alle fasi del lavoro. Questo risulta suddiviso in due grandi momenti: la prima di studio e di proposta di soluzioni del tema, la seconda più di ricerca di nuove soluzioni che si conclude con elaborati più definiti e con adeguata presentazione.

Le griglie sono precedute dai termini di valutazione che vengono utilizzati per comporre il giudizio riferito al voto.

Le presenti griglie possono essere semplificate riducendo le valutazioni a cinque adattando i giudizi ma rispettando i termini di valutazione già definiti:

- gravemente insufficiente
- insufficiente
- sufficiente
- buono
- eccellente

Questa ultima soluzione è utile qualora si voglia semplificare la revisione e la valutazione degli elaborati e del metodo di lavoro.